



**Atto costitutivo dell'Associazione di promozione sociale
Parco Domingo comunità empatica e sostenibile**

In data 27 luglio 2015 a Bari, in Via Camillo Rosalba 46/f si sono riuniti i seguenti sigg:

1. Luca Ottomanelli, nato a Bari il 10 marzo 1973, residente a Bari, via C.Rosalba 46/F, cittadino italiano, codice fiscale TTMLCU73C10A662K;
2. Nicolò Polisenò, nato a Bari il 02 agosto 1973, residente a Galatone (LE), Via Spirito Santo 117, cittadino italiano, codice fiscale PLSNCL73M02A662U;
3. Michele Paradiso, nato a Bari, il 18 aprile 1941, residente a Bari, via C.Rosalba 46/F, cittadino italiano, codice fiscale PRDMHL41D18A662A;
4. Andrea Abrescia, nato a Bari il 9 giugno 1981, residente a Bari, via C.Rosalba 46/F, cittadino italiano, codice fiscale BRSNDR81H09A662U;
5. Pasquale D'Alessandro, nato a Bari il 11 luglio 1969, residente a Bari, via C.Rosalba 46/F, cittadino italiano, codice fiscale DLSPQL69L11A662N;
6. Mariafrancesca Aveni, nata a Messina il 23 giugno 1968, residente a Bari, via Angelo Bassi n. 9, cittadino italiano, codice fiscale VNAMFR68H63F158S;
7. Mirco Moretti, nato a Modena il 21 aprile 1939, residente a Bari, via C.Rosalba 46/F, cittadino italiano, codice fiscale MRTMRC39D21F257Y;

8. Isabella Vacca, nata a Bitonto il 20 aprile 1947, residente a Bari, via C.Rosalba 46/F, cittadino italiano, codice fiscale VCCSL47D60A893L;

9. Rosa De Seneen nata a Foggia il 22 aprile 1944, residente a Bari, via C.Rosalba 46/F, cittadino italiano, codice fiscale DSNRRT44D62D6443T;

10. Rosa Scozia, nata a Bari il 29 giugno 1946, residente a Bari, via C.Rosalba 46/F, cittadino italiano, codice fiscale SCZRSO46H69A662J;

11. Domenico Conese, nato a Bari il 25/08/1973, residente a Noicattro, via Delle Marine 44/B, cittadino italiano, codice fiscale CNSDNC73M25A662E;

che, di comune accordo, stipulano e convengono quanto segue:

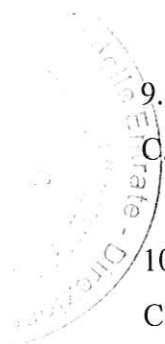
ART. 1 - È costituita, fra i suddetti componenti, ai sensi della legge 383/00 l'Associazione di Promozione Sociale avente la seguente denominazione:

“Parco Domingo comunità empatica e sostenibile”

ART. 2 - L'Associazione ha sede in Bari alla Via Camillo Rosalba 46/f.

ART. 3 - L'Associazione ha come scopo di:

- a) di promuovere l'autorganizzazione dei cittadini per il soddisfacimento dei loro bisogni e di quelli della rispettiva Comunità, con particolare riguardo alla promozione e alla diffusione di una cultura ambientale ed etica, orientata all'utilizzo responsabile delle risorse naturali, alla valorizzazione di pratiche di risparmio energetico e di incentivazione dell'impronta ecologica nella gestione domestica e nelle attività produttive;
- b) di stabilire rapporti personali capaci di educare e far crescere i cittadini in situazioni di particolare disagio soggettivo e sociale;
- c) di avere attenzione verso situazioni di bisogno presenti sul territorio;
- d) di valorizzare le competenze della popolazione residente, delle tradizioni culturali e delle risorse territoriali, perseguono lo scopo di soddisfare i bisogni della Comunità locale, migliorandone la qualità, sociale ed economica, della vita, attraverso lo sviluppo di attività economiche ecosostenibili finalizzate alla produzione di beni e servizi, al recupero di beni ambientali e monumentali, alla creazione di offerta di lavoro e alla generazione, in loco, di capitale “sociale”;
- e) di creare percorsi di cittadinanza attiva come occasioni di aggregazione sociale che favoriscano i rapporti interpersonali, la conoscenza e la valorizzazione dell'ambiente urbano, lo svolgimento di attività utili alla prevenzione, al mantenimento e alla cura della salute;



- f) di sensibilizzare i cittadini, singoli o aggregati in gruppi o associazioni, sull'esigenza di salvaguardare e riqualificare il territorio comunale attraverso processi di autogestione del patrimonio comunale;
- g) di stimolare e accrescere il senso di appartenenza alla Comunità promuovendo la costituzione di cooperative di Comunità;
- h) di recuperare spazi pubblici con finalità sociali e di miglioramento anche estetico del paesaggio urbano, incrementandone l'efficienza e valorizzando il concetto di bene comune, dando a tali aree valore preminente di luoghi urbani "verdi" di qualità contro il degrado, il consumo di territorio e per la tutela dell'ambiente;
- i) di soddisfare la domanda sociale di "paesaggio";
- j) di promuovere l'attività fisica;
- k) di favorire una risposta adeguata all'esigenza di un'alimentazione sana e sicura;
- l) di promuovere il consumo e la diffusione di prodotti biologici, naturali, eco-compatibili, attraverso il sostegno dei piccoli produttori stabilendo con essi rapporti diretti che garantiscano un'equa remunerazione;
- m) di promuovere la solidarietà tra i soci;
- n) di promuovere acquisti collettivi di prodotti;
- o) di fornire assistenza ed informazione ai soci nel campo alimentare biologico e nei settori ad esso collegati (modalità di produzione e di distribuzione, "ricette" per l'uso, impatto ambientale, ecc.);
- p) di promuovere prodotti eco-compatibili e delle loro tecniche di produzione ed utilizzo;

ART. 4 - L'Associazione ha durata illimitata nel tempo.

ART. 5 - L'Associazione avrà come principi informativi, analizzati dettagliatamente nell'allegato Statuto sociale che fa parte integrante del presente Atto costitutivo: assenza di fini di lucro, esclusivo perseguimento di finalità di utilità sociale, democraticità della struttura, elettività, gratuità delle cariche associative, gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti, sovranità dell'assemblea.

ART. 6 - I componenti stabiliscono che, per il primo mandato triennale, il Consiglio Direttivo sia composto da tre membri e nominano a farne parte i signori ai quali contestualmente attribuiscono le cariche:

Sig. Luca Ottomanelli Presidente;

Sig. Mariafrancesca Aveni Vice-Presidente;

Sig. Pasquale D'Alessandro Segretario.

Consiglieri:

Andrea Abrescia;

Nicolo' Polisenò;

Michele Paradiso;

Domenico Conese.

ART. 7 - Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, si convengono ad esclusivo carico dell'Associazione qui costituita.

1) Luca Ottomanelli

FIRMA 

2) Nicolo' Polisenò

FIRMA 

3) Michele Paradiso

FIRMA 

4) Andrea Abrescia

FIRMA 

5) Pasquale D'Alessandro

FIRMA 

6) Mariafrancesca Aveni

FIRMA 

7) Mirco Moretti

FIRMA 

8) Isabella Vacca

FIRMA 

9) Rosa De Seneen

FIRMA 

10) Rosa Scozia

FIRMA 

11) Domenico Conese

FIRMA 


Agenzia delle Entrate
Direz. Provinciale di Bari
11 NOV. 2015
n. 9044
Per il Direttore Provinciale
Anna Maria IMPERATO
L'incaricato con delega di firma
Giuseppe PACIONE

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALI "PARCO DOMINGO COMUNITA' EMPATICA E SOSTENIBILE"



DENOMINAZIONE

Articolo 1

E' costituita, ai sensi delle legge 383/00, l'Associazione di promozione sociale denominata "PARCO DOMINGO COMUNITA' EMPATICA E SOSTENIBILE" che persegue il fine esclusivo della solidarietà sociale, umana, civile, culturale e di ricerca etica.

SEDE

Articolo 2

L'Associazione ha sede attualmente in Bari alla via C. Rosalba 46/f e potrà istituire sedi secondarie o sezioni anche in altre città d'Italia o all'estero mediante delibera del Consiglio Direttivo.

La sede potrà essere trasferita con semplice delibera di assemblea.

L'Associazione è disciplinata dal presente statuto e dagli eventuali regolamenti che, approvati secondo le norme statutarie, si rendessero necessari per meglio regolamentare specifici rapporti associativi o attività.

L'attività degli associati è svolta prevalentemente a titolo gratuito. E' ammesso il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per lo svolgimento delle attività nei limiti fissati dall'assemblea dei soci. L'Associazione, in casi di particolare necessità, potrà assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati.

L'Associazione è costituita nel rispetto delle norme della Costituzione Italiana e del codice civile e della legislazione vigente.

Adotterà le procedure previste dalla normativa per l'ottenimento della personalità giuridica ed il riconoscimento d'ente morale.

DURATA

Articolo 3

La durata dell'Associazione è illimitata.

OGGETTO

Articolo 4

"PARCO DOMINGO COMUNITA' EMPATICA E SOSTENIBILE" è una Associazione che non ha fini di lucro, neanche indiretto, ed opera esclusivamente per fini di solidarietà sociale.

L'Associazione è apartitica e si atterrà ai seguenti principi: assenza di fine di lucro, democraticità della struttura, elettività delle cariche associative nel rispetto del principio della pari opportunità tra donne e uomini, e la gratuità delle cariche sociali.

L'Associazione opera in maniera specifica con prestazioni non occasionali ed ha per scopo l'elaborazione, promozione, realizzazione di progetti di solidarietà sociale, tra cui l'attuazione di iniziative socio educative e culturali.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

MARCA DA BOLLO
€16,00

SEDICI/00

00014655
 00048781
 4578-00088
 IDENTIFICATIVO : 9837660249

00008807
 10/11/2015 12:30:34
 MOTNS001
 9837660249

U 1 15 083766 024 9

Ministero dell'Economia e delle Finanze

MARCA DA BOLLO
€16,00

SEDICI/00

00014655
 00048781
 4578-00088
 IDENTIFICATIVO : 9837660249

00008807
 10/11/2015 12:30:34
 MOTNS001
 9837660249

R 20 992580 51 1 0

Ministero dell'Economia e delle Finanze

MARCA DA BOLLO
€16,00

SEDICI/00

00014655
 00048781
 4578-00088
 IDENTIFICATIVO : 0150837680227

00008807
 10/11/2015 12:30:45
 MOTNS001
 1480610F79D442E4

1 15 083766 022 7

Lo spirito e la prassi dell'Associazione trovano origine nel rispetto dei principi della Costituzione Italiana che hanno ispirato l'Associazione stessa e si fondano sul pieno rispetto della dimensione umana, culturale e spirituale della persona.

Per perseguire gli scopi sociali l'Associazione in particolare si propone:

- a) di promuovere l'autorganizzazione dei cittadini per il soddisfacimento dei loro bisogni e di quelli della rispettiva Comunità, con particolare riguardo alla promozione e alla diffusione di una cultura ambientale ed etica, orientata all'utilizzo responsabile delle risorse naturali, alla valorizzazione di pratiche di risparmio energetico e di incentivazione dell'impronta ecologica nella gestione domestica e nelle attività produttive;
- b) di stabilire rapporti personali capaci di educare e far crescere i cittadini in situazioni di particolare disagio soggettivo e sociale;
- c) di avere attenzione verso situazioni di bisogno presenti sul territorio;
- d) di valorizzare le competenze della popolazione residente, delle tradizioni culturali e delle risorse territoriali, perseguono lo scopo di soddisfare i bisogni della Comunità locale, migliorandone la qualità, sociale ed economica, della vita, attraverso lo sviluppo di attività economiche ecosostenibili finalizzate alla produzione di beni e servizi, al recupero di beni ambientali e monumentali, alla creazione di offerta di lavoro e alla generazione, in loco, di capitale "sociale";
- e) di creare percorsi di cittadinanza attiva come occasioni di aggregazione sociale che favoriscano i rapporti interpersonali, la conoscenza e la valorizzazione dell'ambiente urbano, lo svolgimento di attività utili alla prevenzione, al mantenimento e alla cura della salute;
- f) di sensibilizzare i cittadini, singoli o aggregati in gruppi o associazioni, sull'esigenza di salvaguardare e riqualificare il territorio comunale attraverso processi di autogestione del patrimonio comunale;
- g) di stimolare e accrescere il senso di appartenenza alla Comunità promuovendo la costituzione di cooperative di Comunità;
- h) di recuperare spazi pubblici con finalità sociali e di miglioramento anche estetico del paesaggio urbano, incrementandone l'efficienza e valorizzando il concetto di bene comune, dando a tali aree valore preminente di luoghi urbani "verdi" di qualità contro il degrado, il consumo di territorio e per la tutela dell'ambiente;
- i) di soddisfare la domanda sociale di "paesaggio";
- j) di promuovere l'attività fisica;
- k) di favorire una risposta adeguata all'esigenza di un'alimentazione sana e sicura;
- l) di promuovere il consumo e la diffusione di prodotti biologici, naturali, eco-compatibili, attraverso il sostegno dei piccoli produttori stabilendo con essi rapporti diretti che garantiscano un'equa remunerazione;
- m) di promuovere la solidarietà tra i soci;
- n) di promuovere acquisti collettivi di prodotti;
- o) di fornire assistenza ed informazione ai soci nel campo alimentare biologico e nei settori ad esso collegati (modalità di produzione e di distribuzione, "ricette" per l'uso, impatto ambientale, ecc.);

- p) di promuovere prodotti eco-compatibili e delle loro tecniche di produzione ed utilizzo;

L'Associazione si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli Enti locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, della partecipazione ad altre associazioni, società o Enti aventi scopi analoghi o connessi ai propri.

L'Associazione potrà inoltre svolgere qualsiasi altra attività culturale o ricreativa e potrà compiere qualsiasi operazione economica o finanziaria, mobiliare o immobiliare, per il migliore raggiungimento dei propri fini.

L'Associazione potrà, esclusivamente per scopo di autofinanziamento e senza fine di lucro, esercitare le attività marginali previste dalla legislazione vigente.

L'Associazione è aperta a chiunque condivida principi di solidarietà.

SOCI

Articolo 5

Possono far parte dell'Associazione in numero illimitato tutti coloro che si riconoscono nello Statuto ed intendono collaborare per il raggiungimento dello scopo sociale.

Possono chiedere di essere ammessi come soci sia le persone fisiche sia le persone giuridiche, sia le associazioni di fatto, mediante inoltro di domanda scritta sulla quale decide senza obbligo di motivazione il Consiglio Direttivo. Non è ammessa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

I soci, possono essere :

- Soci Fondatori

Sono soci Fondatori le persone fisiche o giuridiche che hanno firmato l'atto costitutivo e quelli che successivamente e con deliberazione insindacabile ed inappellabile del comitato direttivo saranno ammessi con tale qualifica in relazione alla loro fattiva opera nel ambiente associativo.

- Soci Operativi

Sono soci operativi le persone fisiche che aderiscono all'Associazione prestando una attività prevalentemente gratuita e volontaria secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo e versando una specifica quota stabilita dal Consiglio stesso.

- Soci Onorari,

Sono soci Onorari le persone fisiche e giuridiche e gli enti che abbiano acquisito particolari meriti per la loro opera a favore dell'Associazione o che siano impossibilitati a farne parte effettiva per espresso divieto normativo.

- Soci Sostenitori o Promotori

Sono soci sostenitori tutti coloro che contribuiscono agli scopi dell'Associazione in modo gratuito o mediante conferimento in denaro o in natura.

Gli associati sono tenuti ad osservare le disposizioni statutarie e regolamentari nonché le direttive e le deliberazioni che nell'ambito delle disposizioni medesime sono emanate dagli organi dell'Associazione.

La qualità di socio si perde per:

- Decesso;
- Mancato pagamento della quota sociale: la decadenza avviene su decisione del

Consiglio Direttivo trascorsi sei mesi dal mancato versamento della quota sociale annuale.

- Dimissioni: ogni socio può recedere dall'Associazione in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo; tale recesso avrà decorrenza immediata. Resta fermo l'obbligo per il pagamento della quota sociale per l'anno in corso.

- Espulsione: il Consiglio Direttivo delibera l'espulsione, previa contestazione degli addebiti e sentito il socio interessato, se possibile e richiesto dallo stesso, per atti compiuti in contrasto a quanto previsto dal presente statuto o qualora siano intervenuti gravi motivi che rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo.

Gli associati che abbiano comunque cessato di appartenere all'Associazione non possono richiedere i contributi versati e non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione stessa.

La quota associativa è personale, non è rimborsabile e non può essere trasferita a terzi o rivalutata.

RISORSE ECONOMICHE

Articolo 6

Le risorse economiche per il conseguimento degli scopi ai quali l'Associazione è rivolta e per sopperire alle spese di funzionamento dell'Associazione saranno costituite:

- a) dalle quote sociali annue stabilite dal Consiglio Direttivo;
- b) da eventuali proventi derivanti da attività associative (manifestazioni e iniziative);
- c) da ogni altro contributo, compresi donazioni, lasciti e rimborsi dovuti a convenzioni, che soci, non soci, enti pubblici o privati, diano per il raggiungimento dei fini dell'Associazione;
- d) contributi di organismi internazionali;
- e) entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali, e proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi;

Il patrimonio sociale indivisibile è costituito da:

- beni mobili ed immobili;
- donazioni, lasciti o successioni.

Anche nel corso della vita dell'Associazione i singoli associati non possono chiedere la divisione delle risorse comuni.

I proventi delle attività, gli utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale non verranno distribuiti, neanche in modo indiretto, durante la vita dell'organizzazione salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposti per legge, e pertanto saranno portati a nuovo, capitalizzati e utilizzati per lo svolgimento delle attività istituzionali ed il raggiungimento dei fini perseguiti dalla Associazione.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 7

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei Soci,
- b) il Consiglio Direttivo;

Handwritten signatures and initials on the right margin of the document, including a large circular mark, a signature that appears to be 'Pellegrini', and several other illegible signatures and initials.

- c) il Collegio dei Revisori;
- d) i Probiviri;
- e) il Presidente.

Tutte le cariche elettive sono gratuite, è ammesso il solo rimborso delle spese documentate .

ASSEMBLEA DEI SOCI

Articolo 8

L'assemblea regolarmente costituita rappresenta l'universalità degli associati e le sue deliberazioni prese in conformità alla legge ed al presente statuto obbligano tutti gli associati.

L'assemblea può essere ordinaria e straordinaria. L'assemblea è il massimo organo deliberante.

In particolare l'assemblea ha, il compito:

- a) di ratificare l'entità delle quote sociali annue stabilita dal Consiglio Direttivo;
- b) di approvare il bilancio consuntivo e quello preventivo; di deliberare sulle modifiche dello statuto dell'Associazione e sull'eventuale scioglimento dell'Associazione stessa.

L'assemblea è convocata presso la sede sociale o altrove purché nel territorio nazionale almeno una volta all'anno entro il mese di aprile.

Essa deve inoltre essere convocata ogni qualvolta ciò venga richiesto dal Presidente dell'Associazione, dal Consiglio Direttivo o da almeno un terzo dei soci.

La convocazione è fatta dal Presidente dell'Associazione o da persona dallo stesso a ciò delegata, mediante comunicazione raccomandata spedita agli associati o consegnata a mano almeno otto giorni prima della data della riunione o mediante affissione dell'avviso di convocazione all'albo dell'Associazione presso la sede almeno quindici giorni prima della data della riunione, o a mezzo fax e posta elettronica. Nella convocazione dovranno essere specificati l'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora dell'adunanza, sia di prima che di eventuale seconda convocazione. L'assemblea non può essere convocata in seconda convocazione nello stesso giorno della prima convocazione.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci in regola con il versamento della quota sociale. Essi possono farsi rappresentare da altro socio mediante delega scritta. Non è ammessa più di una delega alla stessa persona.

Spetta al presidente dell'assemblea constatare la regolarità delle deleghe.

Ogni socio ha diritto ad un voto. Le deliberazioni dell'assemblea in prima convocazione sono prese a maggioranza di voti e con la presenza fisica o per delega di almeno la metà degli associati.

In seconda convocazione le deliberazioni sono valide a maggioranza qualunque sia il numero degli intervenuti. Nel conteggio della maggioranza dei voti non si tiene conto degli astenuti.

Per la modificazione del presente statuto o per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio occorre il voto favorevole

Handwritten signatures and initials on the right margin of the document, including a large signature at the top, a signature in a circle, and several other signatures below.

di almeno il settantacinque per cento degli associati intervenuti sia in prima che in seconda convocazione e il parere favorevole del Consiglio Direttivo.

L'assemblea è presieduta dal presidente dell'Associazione o in sua assenza dal vicepresidente o, in assenza di quest'ultimo, da un membro del Consiglio Direttivo designato dalla stessa assemblea.

Le funzioni di segretario sono svolte dal segretario dell'Associazione o in caso di suo impedimento da persona, nominata dall'assemblea.

I verbali dell'assemblea saranno redatti dal segretario, e firmati dal presidente e dal segretario stesso.

Le decisioni prese dall'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, impegnano tutti i soci sia dissenzienti che assenti.

Ogni socio ha diritto di consultare il verbale dei lavori redatto dal segretario e sottoscritto dal presidente; ha diritto di informazione e di controllo stabiliti dalle Leggi, ha diritto di accesso ai documenti, delibere, bilanci, rendiconti e registri dell'Associazione.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Articolo 9

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di membri non inferiore a tre, e non superiore a undici, incluso il presidente che è eletto direttamente dall'assemblea.

L'assemblea elegge il Consiglio Direttivo, determinando di volta in volta il numero dei componenti. Il Consiglio Direttivo ha il compito di attuare le direttive generali, stabilite dall'assemblea, e di promuovere ogni iniziativa volta al conseguimento degli scopi sociali.

Al Consiglio Direttivo compete inoltre di assumere tutti i provvedimenti necessari per l'amministrazione ordinaria e straordinaria, l'organizzazione e il funzionamento dell'Associazione, l'assunzione eventuale di personale dipendente; di predisporre il bilancio dell'Associazione, sottoponendolo poi all'approvazione dell'assemblea; di stabilire le quote annuali dovute dai soci.

Il Consiglio Direttivo può demandare ad uno o più consiglieri lo svolgimento di determinati incarichi e delegare a gruppi di lavoro lo studio di problemi specifici.

Il Consiglio Direttivo nomina tra i suoi membri il vicepresidente, il tesoriere e il segretario.

Sarà in facoltà del Consiglio Direttivo preparare e stilare un apposito regolamento che, conformandosi alle norme del presente statuto, dovrà regolare gli aspetti pratici e particolari della vita dell'Associazione.

Detto regolamento dovrà essere sottoposto per l'approvazione all'assemblea che delibererà con le maggioranze ordinarie.

I membri del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Se vengono a mancare uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede a sostituirli nominando al loro posto il socio o soci che nell'ultima elezione assembleare seguono nella graduatoria della votazione.

In ogni caso i nuovi consiglieri scadono insieme a quelli che sono in carica all'atto della loro nomina.

[Handwritten signatures and initials on the right margin, including a large circle with 'E' inside, and various scribbles.]

Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il presidente deve convocare l'assemblea per nuove elezioni.

Il Consiglio Direttivo si raduna su invito del presidente ogni qualvolta se ne dimostra l'opportunità, oppure quando ne facciano richiesta scritta almeno due membri del Consiglio stesso.

Ogni membro del Consiglio Direttivo dovrà essere invitato alle riunioni almeno tre giorni prima; solo in caso di urgenza il Consiglio Direttivo potrà essere convocato nelle ventiquattro ore. La convocazione della riunione può essere fatta a mezzo lettera raccomandata, o da consegnare a mano, a mezzo fax, posta elettronica e telegramma.

L'avviso di convocazione dovrà indicare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Per la validità della riunione del Consiglio Direttivo è necessaria la presenza della maggioranza dei membri dello stesso.

La riunione è presieduta dal presidente dell'Associazione o, in caso di sua assenza dal vicepresidente o in assenza di quest'ultimo da altro membro del Consiglio più anziano per partecipazione all'Associazione.

Le funzioni di segretario sono svolte dal segretario dell'Associazione o in casi di sua assenza o impedimento da persona designata da chi presiede la riunione.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Delle deliberazioni stesse sarà redatto verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario.

Al tesoriere spetta il compito di tenere e aggiornare i libri contabili e di predisporre il bilancio dell'Associazione; tutti gli altri libri vengono tenuti dal segretario.

Il presidente è eletto dall'assemblea e dura in carica tre anni. La prima nomina è ratificata nell'atto costitutivo.

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti dei terzi e presiede le adunanze del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei soci.

Il Presidente assume nell'interesse dell'Associazione tutti i provvedimenti, ancorché, ricadenti nella competenza del Consiglio Direttivo nel caso ricorrano motivi d'urgenza e si obbliga a riferirne allo stesso in occasione della prima adunanza utile.

Il presidente ha i poteri della normale gestione ordinaria dell'Associazione e gli potranno essere delegati altresì eventuali poteri che il comitato direttivo ritenga di delegargli, anche di straordinaria amministrazione.

In particolare compete al Presidente:

- predisporre le linee generali del programma delle attività annuali ed a medio termine dell'Associazione;
- vigilare sulle strutture e sui servizi dell'Associazione;
- determinare i criteri organizzativi che garantiscano efficienza, efficacia, funzionalità e puntuale individuazione delle opportunità ed esigenze per l'Associazione e gli associati;

- emanare i regolamenti interni degli organi e strutture dell'Associazione.

Il presidente individua, istituisce e presiede comitati operativi, tecnici e scientifici determinandone la durata, le modalità di funzionamento, gli obiettivi ed i compensi.

Per i casi d'indisponibilità ovvero d'assenza o di qualsiasi altro impedimento del presidente lo stesso e' sostituito dal vicepresidente.

PROBIVIRI

Articolo 10

L'assemblea qualora lo ritenga opportuno può eleggere un collegio di Probiviri, in numero massimo di tre, che dura in carica tre anni ,cui demandare secondo modalità da stabilirsi la vigilanza sulle attività dell'Associazione e la risoluzione delle controversie che dovessero insorgere tra gli associati. Le deliberazioni del Collegio dei Probiviri sono inappellabili.

COLLEGIO DEI REVISORI

Articolo 11

Il Collegio dei Revisori dell'Associazione è composto da tre membri effettivi e due supplenti. Il collegio dei revisori è nominato dall'assemblea e dura in carica tre anni. Il collegio ha il compito di partecipare alle riunioni del consiglio direttivo e dell'assemblea, verificare e controllolare l'operato del consiglio direttivo, e l'operato della Associazione per verificarne la rispondenza agli scopi statutari ed alla normativa vigente. I controlli sono trascritti su apposito libro. Il collegio potrà altresì indirizzare al presidente ed ai membro del consiglio direttivo le raccomandazioni che riterrà utili al fine di permettere il miglior assolvimento dei compiti loro assegnati nel rispetto delle norme e dello statuto. Il compenso ai membri il collegio dei revisori, se esterni alla Associazione, è determinato dal consiglio direttivo nel rispetto della legislazione vigente.

ESERCIZIO SOCIALE

Articolo 12

Gli esercizi sociali si chiudono il, 31 dicembre di ogni anno e con la chiusura dell'esercizio verrà formato il bilancio che dovrà essere presentato all'assemblea per l'approvazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

SCIoglimento

Articolo 13

In caso di scioglimento il patrimonio dell'Associazione non potrà essere diviso tra i soci ma, su proposta del Consiglio Direttivo approvata dall'assemblea, sarà interamente devoluto ad altre associazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore.

NORME FINALI

Articolo 14

Per quanto non contenuto nel presente statuto, valgono le norme ed i principi del codice civile.